DECRETO SICUREZZA 2018

Necessità e urgenza

- il primo nodo è sulla natura dello strumento scelto dal governo
- secondo la Costituzione, il decreto deve rispettare i criteri di necessità e urgenza, oltre a non essere palesemente incostituzionale
- la presidenza della Repubblica aveva già manifestato le proprie perplessità sull'urgenza di un intervento del governo su questa materia

Revoca del diritto d'asilo

- si allunga l'elenco di reati che comportano la sospensione della domanda di asilo e causano l'espulsione immediata dello straniero
- inclusi la violenza sessuale, la detenzione e il traffico di stupefacenti, il furto, la minaccia o la violenza a pubblico ufficiale
- è prevista la revoca dello status dopo la sola condanna di primo grado
- nella Costituzione è prevista la presunzione di innocenza fino al terzo grado di giudizio

Revoca della cittadinanza

- prevista la revoca della cittadinanza italiana acquisita dagli stranieri condannati in via definitiva per reati di terrorismo
- revoca possibile entro tre anni dalla condanna definitiva, per decreto del presidente della Repubblica su proposta del ministro dell'Interno
- in contrasto con principi della Costituzione che considera la cittadinanza un diritto inviolabile

Abolizione della protezione umanitaria

- □il decreto prevede l'abolizione della concessione del permesso di soggiorno per motivi umanitari
- con il decreto Salvini chi ha solo il permesso di soggiorno non può avere carta di identità e residenza
- quindi rischia di non poter accedere al Servizio sanitario nazionale

Conflitto leggi Stato-Regioni

incostituzionalità su tutte le più importanti materie di legislazione regionale:

- salute
- assistenza sociale
- diritto allo studio
- formazione professionale
- politiche attive del lavoro
- edilizia residenziale pubblica